

Gruppo Zucchi**VINCENZO ZUCCHI S.p.A.: DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 settembre 2025****Approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024**

- Fatturato consolidato pari a 97,5 mln/€ (130,3 mln/€ nel 2023) - 25,2%
- Ebitda-adj positivo per 14,0 mln/€ (positivo per 22,1 mln/€ nel 2023) -36,9%
- Margine delle attività operative positivo per 3,7 mln/€ (positivo per 11,8 mln/€ nel 2023) -68,4%
- Ebit negativo per 1,4 mln/€ (positivo per 7,3 mln/€ nel 2023) -118,9%
- Risultato d'esercizio negativo per 4,6 mln/€ (positivo per 2,9 mln/€ nel 2023) -261,9%
- Capitale circolante netto commerciale pari a 17,6 mln/€ al 31 dicembre 2024 (22,5 mln/€ al 31 dicembre 2023)
- Indebitamento finanziario netto a 38,5 mln/€ al 31 dicembre 2024 (40,8 mln/€ al 31 dicembre 2023) -5,6%

Rescaldina, 19 settembre 2024 – Vincenzo Zucchi S.p.A. (la “**Società**” ovvero “**Zucchi**”) - tra i principali player a livello europeo attivo nel settore tessile casa e quotata presso Euronext Milan ([IT0000080553](https://www.euronext.it/IT0000080553)) –, rende noto che, in data odierna, contestualmente all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Zucchi ha approvato la rendicontazione di sostenibilità non finanziaria per l'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2024 redatta in linea con il D.Lgs.n. 125 del 6 settembre 2024.

Progetto di Bilancio 2024

Con riferimento al progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, si evidenziano i seguenti risultati.

- Il **fatturato consolidato** al 31 dicembre 2024 è stato pari a 97,5 milioni di Euro, in diminuzione del 25,2% rispetto a 130,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente. La diminuzione è da ricondurre alla contrazione del fatturato che si è verificata a seguito della crisi internazionale in atto ma soprattutto, alla cessazione del contratto di vendita della controllata Descamps S.A.S. con un cliente della grande distribuzione che era presente nell'esercizio precedente.
- Con riferimento alle vendite nei mercati geografici in cui opera il Gruppo, si evidenzia che tutte le aree hanno subito una riduzione a seguito della crisi internazionale. In particolare, si segnala una sensibile diminuzione dei Paesi

extraeuropei che è da ricondurre alla cessazione del contratto di vendita del gruppo Descamps con un cliente della grande distribuzione che era presente nell'esercizio precedente.

- **Il margine delle attività operative** si è ridotto rispetto all'esercizio precedente passando da un risultato positivo di 11,8 milioni di Euro dell'esercizio 2023, ad un risultato positivo pari a 3,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2024.
- **L'EBITDA-ADJ** al netto degli oneri e proventi non ricorrenti è stato positivo per 14,0 milioni di Euro rispetto al valore di 22,1 milioni di Euro positivi nell'esercizio 2023.
- Il risultato operativo (**EBIT**) è stato negativo per 1,4 milioni di Euro (positivo per 7,3 milioni di Euro nell'esercizio 2023).
- Il **risultato dell'esercizio 2024** è negativo per 4,6 milioni di Euro (positivo per 2,9 milioni di Euro nell'esercizio 2023).
- **L'indebitamento finanziario netto** è diminuito di 2,3 milioni di Euro, assestandosi a 38,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 rispetto ai 40,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2023.
- Il **patrimonio netto** consolidato al 31 dicembre 2024 si attesta a 44,4 milioni di Euro, in diminuzione di 4,7 milioni rispetto al patrimonio netto di 49,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 a causa della perdita d'esercizio.

In ottemperanza alla richiesta avanzata dalla Consob, protocollo n. 910055189, avente ad oggetto gli obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, si segnala quanto segue:

In data 17 dicembre 2021 la Capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento per complessivi 18 milioni di Euro con Illimity Bank S.p.A..

Il finanziamento prevede il rimborso in rate trimestrali, comprensive di interessi pari all'Euribor maggiorato del 3,25% annuo, a quota capitale costante a partire dal 31 dicembre 2022 e sino alla data di scadenza finale del 30 settembre 2027. Al 31 dicembre 2024 il debito verso Illimity Bank S.p.A. è pari a 9,9 milioni di Euro, di cui 3,6 milioni di Euro scadenti entro l'anno.

Per completezza, si segnala che, a valle del pagamento della rata scadente al 31.3.2025, unitamente alla moratoria concessa come da comunicazione del 31.5.2025 2,7 milioni di euro dei 3,6 milioni scadranno al 31.3.2026.

Al fine di garantire le proprie obbligazioni ai sensi del contratto di finanziamento, la Capogruppo ha concesso un'ipoteca di primo grado su taluni immobili e un pegno sul saldo di taluni conti correnti. Il finanziamento è altresì assistito da garanzia emessa da



SACE S.p.A. ai sensi del Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 23 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020 n.40), C.U.I. 2020/1990/2I; nell'anno 2024 la Capogruppo ha versato circa 0,149 milioni di Euro a titolo di premio annuale dovuto a SACE S.p.A. come previsto dal contratto.

Il finanziamento prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari:

- a) LTV - il rapporto tra il finanziamento ed il valore degli immobili ipotecati (come da valore di perizia), alla data di verifica del 31 dicembre 2024, è risultato inferiore all' 80% (ottanta per cento) degli stessi, come previsto dal contratto di finanziamento;
- b) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata (depurata degli effetti di IFRS 16 – leases sul debito finanziario) e l'Ebitda consolidato (sempre al netto degli effetti derivanti dalla “lease accounting”) alla data del 31 dicembre 2024 risultava pari a 1,0 perciò ampiamente nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore al limite di 1,9 stabilito dal contratto di finanziamento;
- c) il rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata ed il patrimonio netto consolidato alla data del 31 dicembre 2024 risultava pari a 0,1 perciò nel rispetto dei parametri, in quanto inferiore allo 0,8 stabilito dal contratto di finanziamento.

Gli amministratori della Capogruppo ritengono di disporre delle risorse finanziarie sufficienti e necessarie per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, in ragione di quanto segue.

Le previsioni formulate dal management in ordine ai cash flow attesi e, da ultimo, in ordine al piano economico consolidato pluriennale approvato in data odierna, assumono la sussistenza del presupposto della continuità aziendale che, tuttavia, si fonda su una serie di valutazioni circa la prevedibilità e sostenibilità delle condizioni operative e finanziarie nei prossimi dodici mesi, ossia, in particolare, la stabilità dei margini e dei costi rispetto agli ultimi dodici mesi e la stabilizzazione dei ricavi nei prossimi 6 mesi in linea con lo stesso periodo dell'anno scorso ed un recupero degli stessi a partire dall'inizio del 2026.

In particolare, la valutazione della continuità aziendale tiene conto di un insieme di assunzioni ragionevoli come sopra indicate, basate sulle informazioni attualmente disponibili, tra cui la prosecuzione ordinata dell'attività operativa del Gruppo, il mantenimento dei rapporti con il sistema bancario e la disponibilità di linee di credito esistenti, l'assenza di eventi eccezionali di natura macroeconomica, geopolitica, regolatoria o giudiziaria che possano alterare significativamente lo scenario atteso, il rispetto dei piani di rientro dei debiti fiscali e commerciali scaduti, già concordati o in fase di finalizzazione, e la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa coerenti con quanto previsto nel budget 2025, nel cash flow e nel piano economico consolidato pluriennale.

Eventuali scostamenti significativi e negativi rispetto alle assunzioni sopra indicate, in particolare qualora si dovessero verificare condizioni avverse di mercato, tensioni nella supply chain, ritardi significativi nei flussi di incasso, oppure eventi straordinari o contenziosi con esiti non favorevoli, potrebbero compromettere la validità del presupposto della continuità aziendale, così come oggi valutato.

Ulteriori Deliberazioni

Si segnala inoltre che l'odierno Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il *budget 2025* ed il piano economico consolidato pluriennale e la Relazione consolidata di sostenibilità.

Da ultimo, è stata altresì convocata l'Assemblea dei Soci per il giorno 31.10.2025 con il seguente ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

1.1 approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione della società di revisione legale; Relazione del Collegio Sindacale; Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 e della rendicontazione consolidata di sostenibilità relativa all'esercizio 2024;

1.2 copertura della perdita d'esercizio.

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 2025-27:

2.1. determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2.2. nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2.3. determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di amministrazione.

3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale per gli esercizi 2025-27:

3.1. nomina componenti;

3.2. nomina del presidente;

3.3. determinazione del compenso.

4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58:

4.1 Prima Sezione: Relazione sulla politica in materia di remunerazione;

4.2 Seconda Sezione: relazione sui compensi corrisposti.

L'avviso di convocazione dell'assemblea e le relazioni illustrative concernenti i punti 1, 2, 3 e 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea sono stati pubblicati ai sensi della normativa vigente e sono disponibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo <http://www.zucchigroup.it/corporateGovernance>. Il relativo estratto verrà pubblicato nella giornata di domani sul quotidiano "Il Giornale".

L'ulteriore documentazione relativa all'Assemblea verrà messa a disposizione nei termini e con le modalità altresì previste dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Claudia Pina Mancuso, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A., soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astrance Capital S.A., è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo è leader in Europa nel settore tessile per la casa attraverso il portafoglio marchi di Zucchi, Bassetti, Descamps, Jardin Secret, Zucchi Block, Granfoulard, Jalla, Santens, Bassetti Home Innovation e la licenza Tommy Hilfiger tessile casa in esclusiva per l'EMEA. L'unico Gruppo ad offrire un lifestyle italiano, francese ed americano. Il Gruppo, che conta circa 800 dipendenti, è presente principalmente sui mercati di Italia, Francia, Svizzera, Germania ed Austria con una distribuzione capillare phygital attraverso 200 negozi diretti, e-commerce e factory outlet oltre a 330 corner nei migliori Department Store e a una distribuzione wholesale nel mondo.

Per ulteriori informazioni:

Claudia Pina Mancuso: claudia.mancuso@zucchigroup.it

Tel. +39 0331 448460

Cell: +39 349 9799104

Simona Paties simona.paties@zucchigroup.it

Tel. +39 0331 448484

Cell. +39 366 6861405

Allegati

Si allegano di seguito gli schemi sintetici e riclassificati al 31 dicembre 2024 del Conto Economico e della Struttura Patrimoniale e Finanziaria consolidati e separati della Capogruppo.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2024

(in migliaia di euro)	2024		2023		Var. %
Vendite	97.554	100,0%	130.334	100,0%	(25,2%)
Costo del venduto	34.795	35,7%	58.542	44,9%	(40,6%)
Margine industriale	62.759	64,3%	71.792	55,1%	(12,6%)
Spese di vendita e distribuzione	43.991	45,1%	44.845	34,4%	(1,9%)
Pubblicità e promozione	1.150	1,2%	1.369	1,1%	(16,0%)
Costi di struttura	16.010	16,4%	16.558	12,7%	(3,3%)
Altri costi e (ricavi)	(2.125)	(2,2%)	(2.782)	(2,1%)	(23,6%)
Margine delle attività operative	3.733	3,8%	11.802	9,1%	(68,4%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	5.112	5,2%	4.504	3,5%	13,5%
Risultato operativo (EBIT)	(1.379)	(1,4%)	7.298	5,6%	(118,9%)
Oneri e (proventi) finanziari netti	2.511	2,6%	3.189	2,4%	(21,3%)
Oneri e (proventi) da partecipazione	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(3.890)	(4,0%)	4.109	3,2%	(194,7%)
Imposte	756	0,8%	1.240	1,0%	(39,0%)
Risultato d'esercizio	(4.646)	(4,8%)	2.869	2,2%	(261,9%)
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante	(4.646)		2.869		(261,9%)
Azionisti di minoranza	-		-		-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(1.379)	(1,4%)	7.298	5,6%	(118,9%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.603	1,6%	1.652	1,3%	(3,0%)
Ammortamenti IFRS 16	8.468	8,7%	8.624	6,6%	(1,8%)
Acc.to fondo svalutazione crediti	402	0,4%	42	0,0%	857,1%
Acc.ti fondi rischi e oneri	471	0,5%	1.885	1,4%	(75,0%)
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	884	0,9%	-	0,0%	-
EBITDA	10.449	10,7%	19.501	15,0%	(46,4%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	3.527	3,6%	2.654	2,0%	32,9%
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	13.976	14,3%	22.155	17,0%	(36,9%)

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2024

(in migliaia di euro)	2024	2023
Crediti commerciali	11.072	9.733
Crediti finanziari verso controllante	-	-
Altri crediti e crediti per imposte correnti	8.001	7.897
Rimanenze	43.234	42.008
Debiti a breve (commerciali e altri debiti)	(44.672)	(37.106)
Capitale circolante netto	17.635	22.532
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
Immobili, impianti e macchinari	26.686	26.986
Diritto di utilizzo beni in Lease	27.524	31.740
Attività immateriali	18.950	17.430
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	117	117
Altre attività non correnti	2.076	2.009
Attivo non corrente	75.353	78.282
Benefici a dipendenti	(3.245)	(3.963)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(6.859)	(6.931)
Capitale investito netto	82.884	89.920
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	6.598	4.887
Debiti correnti verso altri finanziatori per beni in Lease	7.347	7.960
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(8.215)	(11.114)
Debiti non correnti verso banche ed altri finanziatori	7.161	11.626
Debiti non correnti v.so altri finanziatori per beni in Lease	21.268	24.793
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	4.358	2.656
Posizione finanziaria netta	38.517	40.808
Capitale e riserve di terzi	-	-
Patrimonio netto del Gruppo	44.367	49.112
Totale come sopra	82.884	89.920

CONTO ECONOMICO SEPARATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2024

(in migliaia di euro)	2024		2023		Var.%
Vendite	44.019	100,0%	54.797	100,0%	(19,7%)
Costo del venduto	31.741	72,1%	40.286	73,5%	(21,2%)
Margine industriale	12.278	27,9%	14.511	26,5%	(15,4%)
Spese di vendita e distribuzione	5.009	11,4%	7.848	14,3%	(36,2%)
Pubblicità e promozione	400	0,9%	418	0,8%	(4,3%)
Costi di struttura	7.458	16,9%	7.693	14,0%	(3,1%)
Altri costi e (ricavi)	(1.146)	(2,6%)	(3.078)	(5,6%)	(62,8%)
Margine delle attività operative	557	1,3%	1.630	3,0%	(65,8%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	3.048	6,9%	2.013	3,7%	51,4%
Risultato operativo (EBIT)	(2.491)	(5,7%)	(383)	(0,7%)	550,4%
Oneri e (proventi) finanziari netti	1.902	4,3%	2.212	4,0%	(14,0%)
Oneri (proventi) da partecipazione	(2.396)	(5,4%)	(5.000)	(9,1%)	1
Risultato prima delle imposte	(1.997)	(4,5%)	2.405	4,4%	(183,0%)
Imposte	(5)	(0,0%)	153	0,3%	(103,3%)
Risultato dell'esercizio delle attività in funzionamento	(1.992)	(4,5%)	2.252	4,1%	(188,5%)
Utile (perdita) da attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(1.992)	(4,5%)	2.252	4,1%	(188,5%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.491)	(5,7%)	(383)	(0,7%)	550,4%
Ammortamenti e svalutazioni	969	2,2%	1.005	1,8%	(3,6%)
Ammortamenti IFRS 16	508	1,2%	1.161	2,1%	(56,2%)
Acc.to fondo svalutazione crediti	134	-	-	-	-
Acc.ti fondi rischi e oneri	164	0,37%	1.376	2,51%	(88,1%)
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	884	-	-	-	-
EBITDA	168	0,4%	3.159	5,8%	(94,7%)
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	1.880	4,3%	652	1,2%	188,3%
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	2.048	4,7%	3.811	7,0%	(46,3%)

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA SEPARATA AL 31 DICEMBRE 2024

(in migliaia di euro)	2024	2023
Crediti commerciali	17.064	19.465
Crediti finanziari verso controllante	-	-
Altri crediti e crediti per imposte correnti	2.419	2.153
Rimanenze	27.217	24.921
Debiti a breve	(27.931)	(22.000)
Capitale circolante netto	18.769	24.539
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
Immobili, impianti e macchinari	24.518	24.859
Diritto di utilizzo beni in Lease	2.458	1.047
Investimenti immobiliari	-	-
Attività immateriali	5.072	3.502
Partecipazioni	12.769	12.769
Altre attività non correnti	205	326
Attività non correnti	45.022	42.503
Benefici ai dipendenti	(2.015)	(2.387)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(6.002)	(6.354)
Capitale investito netto	55.774	58.301
Coperto da:		
Debiti correnti verso banche e altri finanziatori	5.459	3.608
Debiti correnti verso altri finanziatori per Lease	399	304
Debiti non correnti verso banche e altri finanziatori	6.207	9.759
Debiti non correnti verso altri finanziatori per Lease	1.985	594
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(1.466)	(1.383)
Debiti finanziari a breve verso società controllate e collegate	8.385	6.894
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	1.412	1.148
Crediti finanziari a breve verso società controllate e collegate	(2.024)	(24)
Posizione finanziaria netta	20.357	20.900
Patrimonio netto	35.417	37.401
Totale come sopra	55.774	58.301